

# **REGOLAMENTO D'ISTITUTO**

## **1. VIGILANZA**

1.1 – La vigilanza sugli alunni spetta ai docenti e al personale ausiliario.

1.2 – I docenti

- sono tenuti a vigilare sugli alunni che hanno in classe nell'orario di lezione;
- sono tenuti a trovarsi a scuola almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni e a vigilare sull'entrata degli alunni delle loro classi o sezioni;
- durante la lezione, non devono dare il permesso di uscire dall'aula a più di due alunni per volta e solo per motivi di urgenza (ovviamente non è consentito allontanare gli alunni fuori dell'aula);
- se in servizio nell'ultima ora, sono tenuti a vigilare affinché gli alunni lascino la scuola in modo ordinato e corretto.

La consegna degli alunni ai genitori nel plesso di Don Nello Del Raso avviene al portone della scuola: è così consentito ai genitori l'accesso dai cancelli fino al piazzale antistante l'edificio.

1.3 – Il personale ausiliario

- è tenuto a collaborare con gli insegnanti nella vigilanza soprattutto negli spazi comuni (atrio, corridoi, servizi, mensa, cortile...);
- è tenuto, per tutta la durata delle lezioni, a vigilare su tutti gli alunni delle classi che si trovano nei piani assegnati.

1.4 – I genitori, per gli alunni della scuola dell'infanzia

- sono tenuti ad accompagnare i bambini all'interno della scuola, ad affidarli all'insegnante di turno e a riprenderli all'uscita del portone d'entrata consegnati dall'insegnante del turno pomeridiano con la collaborazione del personale A.T.A..

## **2. REGOLAMENTO DEGLI ALUNNI**

Questo regolamento vuole essere una guida per tutti gli alunni della nostra scuola intesa come centro di cultura, formazione, orientamento e promozione sociale.

2.1 – Le norme valgono per tutto il tempo in cui gli alunni si trovano a scuola e sotto la sorveglianza del personale docente e non docente e durante lo svolgimento di attività organizzate dalla scuola.

2.2 – Gli alunni entreranno a scuola secondo gli orari indicati nel presente regolamento e senza correre raggiungeranno le proprie aule.

2.3 – Gli alunni della scuola dell'Infanzia entreranno accompagnati dai genitori che li consegneranno al docente di turno.

2.4 - Gli alunni devono presentarsi a scuola ordinati e puliti nella persona e nelle cose, muniti di tutto l'occorrente per lo svolgimento delle lezioni previste dall'orario, compreso il diario scolastico che va tenuto in ordine e aggiornato. I genitori devono controllare e firmare il diario ogni giorno.

2.5 - I genitori degli alunni della scuola dell'infanzia riceveranno le informazioni dalle insegnanti del turno mattutino che richiederanno la firma per l'avvenuta visione o adesione.

2.6 - I genitori dell'Istituto Comprensivo sono tenuti a leggere gli Albi appositamente allestiti e aggiornati.

2.7 - Gli alunni non devono portare oggetti estranei allo svolgimento delle lezioni, in particolare oggetti di valore, oggetti pericolosi, giochi, giochi elettronici o simili, somme di denaro ingenti.

2.8 - E' vietato l'uso del telefono cellulare; solo in caso di comprovata necessità l'alunno Sarà autorizzato dal docente presente in aula a servirsi del telefono della scuola o di quello personale.

2.9 In caso di trasgressione gli stessi oggetti saranno ritirati, consegnati in presidenza e riconsegnati ai genitori a cui sarà data immediata comunicazione.

2.10 L'alunno può uscire dalla classe per l'uso dei servizi igienici dalla seconda ora solo per particolari necessità che dovranno essere comprovate da certificato medico o a discrezione degli insegnanti

2.11 L'alunno non può prendere medicinali senza l'autorizzazione scritta dei genitori.

2.12 Gli alunni svolgono la ricreazione in aula e si recano ai servizi igienici a piccoli gruppi e in modo rapido.

2.13 Al termine delle lezioni gli alunni procedono ordinatamente verso l'uscita seguendo l'insegnante senza correre, spingere i compagni o fare schiamazzi; l'insegnante accompagnerà la classe fino al cancello d'uscita della scuola.

2.14 Per quanto riguarda l'ordine d'uscita dalle classi distribuite su diversi piani, si deve seguire il piano di evacuazione predisposto dal responsabile della sicurezza.

2.15 Durante il tragitto tra la scuola e la palestra, o durante altre uscite didattiche, gli alunni procedono per le vie cittadine in fila per due, seguono l'insegnante, tengono un comportamento corretto evitando schiamazzi, soste e ogni altra manifestazione che possa essere lesiva del decoro personale e della scuola stessa.

2.16 Durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento di rispetto delle norme della convivenza civile; ogni alunno sarà ritenuto responsabile del posto a lui assegnato sul pulman, posto che non dovrà essere cambiato senza il permesso dell'insegnante accompagnatore.

### **3. COMPORTAMENTO**

3.1 – Gli alunni sono tenuti a considerare i locali della scuola come un luogo di incontro deputato principalmente alla crescita socio-culturale. Devono perciò muoversi e comportarsi correttamente, rispettando le normali regole di convivenza civile:

- ☐ Mantenere puliti i locali e gli arredi
- ☐ Mantenere nei locali scolastici il massimo silenzio
- ☐ Usare un linguaggio appropriato
- ☐ Evitare discussioni animate e litigi
- ☐ Osservare il massimo rispetto verso i docenti, i compagni, e verso tutti gli operatori scolastici
- ☐ Non affacciarsi alle finestre in nessun caso
- ☐ Non correre nei corridoi e né per le scale
- ☐ Non uscire dall'aula senza il permesso dell'insegnante.
- ☐ L'alunno deve usare un linguaggio consono, mai volgare.

### **4. SANZIONI E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte dei genitori entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di Garanzia della scuola composto da tre genitori, due docenti, un A.T.A. e dal Dirigente Scolastico.

Per tutto quanto non espressamente indicato si fa riferimento al Decreto 297/94, al D.P.R.

249/98 e al D.P.R. 235/07

**DOCENTI:**

- ☐ Richiamo verbale
- ☐ Comunicazione scritta sul diario da far controfirmare ai genitori per presa visione
- ☐ Convocazione dei genitori
- ☐ Nota disciplinare sul registro di classe controfirmata dal Dirigente Scolastico o dal Docente Collaboratore

**DIRIGENTE SCOLASTICO**

- ☐ Richiamo verbale
- ☐ Richiamo scritto
- ☐ Convocazione dei genitori

**CONSIGLIO DI CLASSE**

- ☐ Sospensione della ricreazione per uno o più giorni
- ☐ Esclusione dalle attività extrascolastiche, viaggi di istruzione, campi scuola, etc...
- ☐ Allontanamento dalle lezioni da uno a quindici giorni secondo la gravità della mancanza.

## **5. ASSENZE E GIUSTIFICAZIONI**

5.1. – Genitori e alunni debbono considerare l'attività didattica, oltre che come un diritto-dovere inalienabile, come un obbligo e un impegno serio.

Devono perciò limitare le assenze ai soli casi di necessità.

5.2. – Le assenze dunque devono essere giustificate per iscritto con una chiara e legittima motivazione nel primo giorno di rientro a scuola.

5.3. – Le assenze per malattia prolungate per più di cinque giorni prevedono di norma la presentazione di un certificato medico.

5.4. – Gli insegnanti in servizio alla prima ora sono tenuti ad annotare regolarmente sul registro di classe gli assenti ed eventuali note per le assenze non giustificate.

## **6. RITARDI**

6.1. – L'entrata in ritardo, per motivate ragioni, deve essere giustificata da uno dei genitori su apposito modulo fornito dalla segreteria della scuola.

6.2- Il ritardo occasionale, causato in itinere da un impedimento non prevedibile, può essere giustificato dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato sull'apposito modello fornito dalla scuola.

6.3– Per gli alunni della scuola secondaria, i ritardatari saranno ammessi in classe e il docente presente alla prima ora annoterà tale ritardo sul registro di classe. Il giorno successivo è richiesta la giustificazione scritta. Dopo il 3° ritardo, la famiglia sarà chiamata a giustificare il mancato rispetto del regolamento d'Istituto tramite convocazione.

## **7. USCITE ANTICIPATE**

7.1– Non sono consentite uscite anticipate se non per evidenti malesseri che intervenissero nel corso dell'orario di lezione; in tal caso l'uscita può essere autorizzata solo se prelevato dai genitori o da persona da essi delegata.

7.2– Uscite anticipate prevedibili, per motivate ragioni, devono essere richieste da uno dei genitori su apposito modulo fornito dalla scuola. Il genitore, o persona delegata, dovrà presentarsi a scuola per prelevare il figlio in uscita.

7.3- Per accedere alla classe, il genitore si deve rivolgere al collaboratore scolastico preferibilmente durante il cambio dell'ora.

7.4 - In caso di genitori separati, qualora il genitore che ha l'affidamento non voglia che il coniuge eserciti il diritto di cui ai punti 7.1 e 7.2, deve farne richiesta scritta alla scuola allegando il certificato di affidamento.

## **8. USO DEI LOCALI E DEGLI SPAZI**

8.1– Il flusso delle classi e/o sezioni nei laboratori e in palestra sarà regolato dagli orari stabiliti all'inizio dell'anno scolastico e a disposizione degli insegnanti.

8.2– Le classi e/o sezioni potranno accedere ai laboratori o alla palestra solo se accompagnate da almeno un docente.

8.3 - Gli atri, le scale, i corridoi, i pianerottoli, gli antibagni e tutti gli spazi di uso comune devono essere occupati solo di passaggio per non disturbare il lavoro dell'intera comunità scolastica.

## **9. USO DELLE STRUTTURE**

9.1– Gli alunni, come tutti coloro che lavorano nella scuola, sono tenuti al massimo rispetto delle strutture di cui si servono, in modo da garantirne il più possibile lo stato di conservazione e la funzionalità.

9.2 - In particolare, i fruitori della biblioteca avranno massima cura dei libri che prenderanno in prestito sia per quanto riguarda l'uso sia per la puntualità nella restituzione.

## **10. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

10.1– I rapporti con le famiglie saranno mantenuti attraverso i canali tradizionali della comunicazione diretta, verbale o scritta.

10.2 - I docenti, per i colloqui individuali sull'andamento scolastico, comunicheranno ai genitori la propria disponibilità per le ore destinate agli incontri scuola-famiglia.

## **11. MODALITA' DELLE ASSEMBLEE**

11.1– La scuola organizza assemblee di classe per informare tutti i genitori sulla programmazione didattica ed educativa e sulle iniziative da realizzare.

11.2 - Possono essere richieste assemblee dai genitori purchè le domande, ordini del giorno e modalità siano rispondenti alla normativa vigente.

## **12. ATTUAZIONE**

12.1– Il calendario di massima di riunioni e attività della scuola è stabilito dal Dirigente scolastico di concerto con il Collegio dei Docenti, all'inizio dell'anno scolastico.

12.2– Gli atti vengono affissi all'Albo della scuola e/o, nei casi previsti, comunicati direttamente agli interessati.